



Unione Parmense degli Industriali

Indagine Retributiva per Profili Professionali Edizione 2024

Feedback personalizzato riservato ai partecipanti

BRAMBILLA& C. SPA

mario.rossi@brambilla.it

per informazioni:

Area Studi e Ricerche UPI

studi@upi.pr.it –

05212266

Indagine Retributiva



Unione Parmense degli Industriali

Griglia dei profili 2024

a) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

- a.1 Addetto di amministrazione
- a.2 Responsabile amministrazione
- a.3 Responsabile amministrazione e finanza
- a.4 Specialista controllo di gestione
a.4* *Specialista controllo di gestione (Erp)*
- a.5 Specialista di amministrazione



b) DIREZIONE GENERALE

- b.1 Direttore generale
- b.2 Segretaria di direzione



c) MARKETING

- c.1 Responsabile marketing
- c.2 Specialista marketing
- c.3 *Specialista di Media Digitali*



d) RICERCA E SVILUPPO

- d.1 Progettista prodotto
d.1* *Progettista 4.0*
- d.2 Project Manager
- d.3 Responsabile ricerca e sviluppo
- d.4 Disegnatore tecnico



e) PRODUZIONE

- e.1 Addetto di reparto
- e.2 Addetto pianificazione della produzione
- e.3 Capo reparto produzione
- e.4 Capo squadra produzione
- e.5 Carpenterie/Saldatore
- e.6 Collaudatore, Tracciatore, Stampista
- e.7 Tornitore/ Fresatore
- e.8 Montatore
- e.9 Responsabile di stabilimento
- e.10 Responsabile manutenzione
- e.11 Responsabile produzione
e.11* *Responsabile produzione 4.0*
- e.12 Tecnico di installazione impianti
- e.13 Tecnico di manutenzione
e.13* *Tecnico di manutenzione 4.0*
- e.14 Eletttricista
- e.15 Attrezzista



f) QUALITÀ

- f.1 Responsabile qualità
- f.2 Specialista controllo qualità



g) RISORSE UMANE

- g.1 Responsabile risorse umane
- g.2 Specialista amministrazione del personale
- g.3 Specialista gestione del personale



h.) CUSTOMER SERVICE

- h.1 Addetto call center
- h.2 Responsabile call center
- h.3 Responsabile assistenza tecnica
h.3* *Responsabile assistenza tecnica 4.0*



i.) SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

- i.1 HSE manager
- i.2 RSPP



j.) SISTEMI INFORMATIVI

- j.1 Analista programmatore
- j.2 Responsabile sistemi informativi
- j.3 Specialista sistemi Informativi
- j.4 Security engineer
- j.5 Data scientist



k) SUPPLY CHAIN

- k.1 Magazziniere
- k.2 Responsabile acquisti
- k.3 Responsabile logistica
- k.4 Responsabile magazzino
- k.5 Specialista logistica
k.5* *Specialista logistica 4.0*
- k.6 Buyer



l) VENDITE

- l.1 Capo area estero
- l.2 Responsabile vendite
- l.3 Sales assistant
- l.4 Venditore



Informazioni utili per la lettura e interpretazione dei dati

Il presente documento raccoglie le *Schede di benchmark* dell'azienda, una per ciascuna delle figure professionali di cui sono stati forniti i dati.

Nelle schede vengono rese disponibili informazioni relativamente a

- alla **retribuzione** annua lorda totale del 2024
- all'**età** anagrafica
- all'**anzianità** nella mansione
- al grado di **scolarità**.

Il dato è stato calcolato sull'insieme di addetti col profilo che è descritto nella scheda e - laddove la numerosità delle informazioni l'ha reso possibile - per sottogruppi di loro distinti per:

- *qualifica* (dirigente, quadro, impiegati, operaio)
- *genere* (maschi e femmine)
- *titolo di studio* (licenza media, formazione professionale, diploma, formazione accademica)
- classe di *età* (meno di 35 anni, 35-50 anni, oltre 50 anni)
- classe di *anzianità professionale* (meno di 5 anni, 5-10 anni, oltre 10 anni).

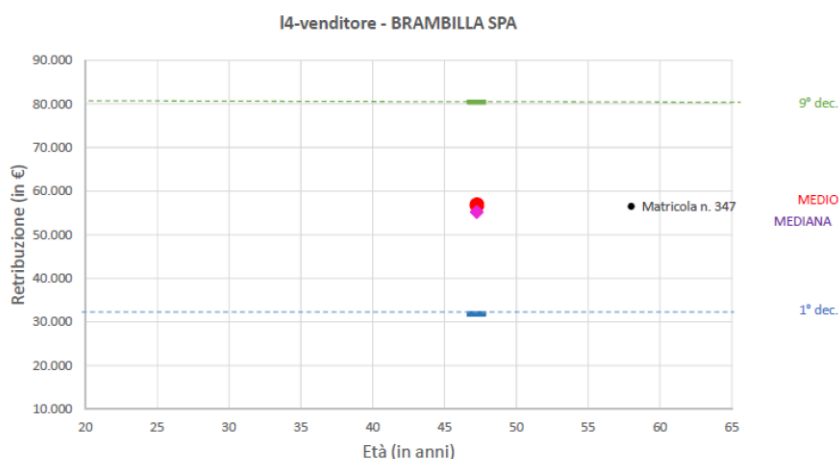
Per le qualifiche di Impiegato e Operaio è stato individuato un livello di classificazione di maggior dettaglio, il **grado di qualificazione**, basato sul livello di inquadramento contrattuale.

Per la sua determinazione sono stati considerati i principali CCNL (5 manifatturieri - metalmeccanico, chimico-farmaceutico, alimentare, gomma-materie plastiche, tessile-abbigliamento - e il CCNL terziario-commercio), accorpando i livelli in base alle declaratorie come indicato nella seguente tavola di conversione:

		Alimentare	Metalmeccanico	Chimico-Farm.	Gomma-Plast.	Tessile-Abb.	Terziario-comm.
Impiegati	direttivi	1S-1	B3	B1-B2	A	7	1
	specialisti	2-3A-3	B2	C1-C2	B-C	6-5	2-3
	d'ordine	4-5	B1-C3-C2	D1-D2-D3	D-E-F	4-3S-3	4-5
Operai	polivalenti	2-3A	B1-C3-C2	D1-D2	D-E	5-4	4
	specialisti	3-4	C2-C1	D3-E1-E2	F-G	3S-3	5
	generici	5	D2-D1	E3-E4	H	2S-2	6-7

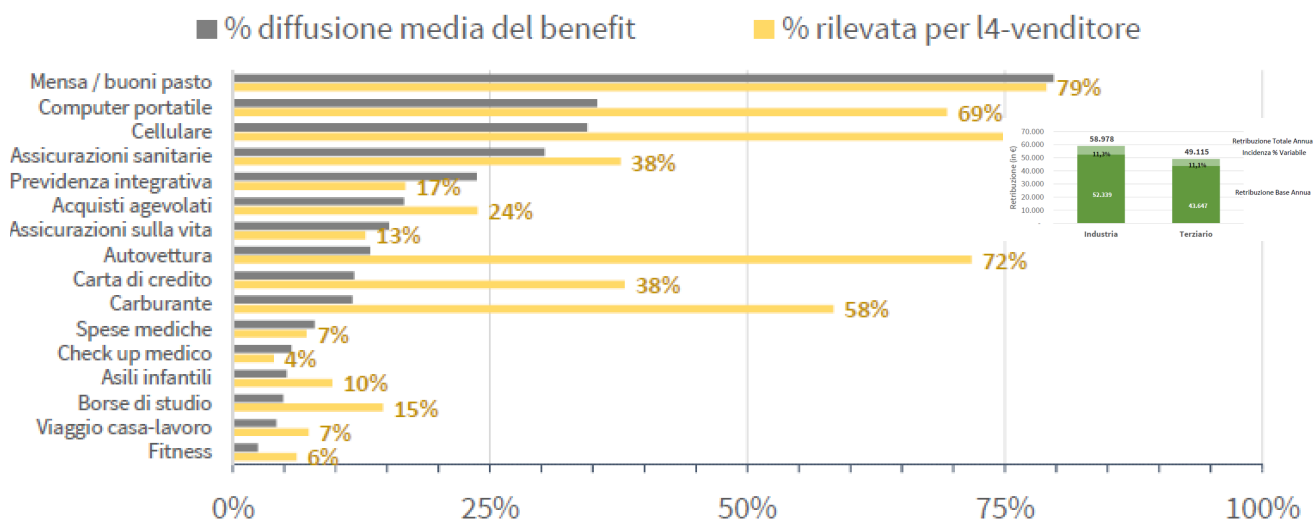
La scheda riporta anche

- un **grafico a dispersione** che delinea il quadro aziendale. I punti rappresentano gli addetti dell'azienda che svolgono la mansione, collocati - in funzione della loro età e della loro retribuzione - in una posizione relativa rispetto all'addetto medio (indicatore rosso). Una linea blu inferiore identifica il 1° decile, una verde superiore il 9° decile, un indicatore viola la mediana. Per vincoli

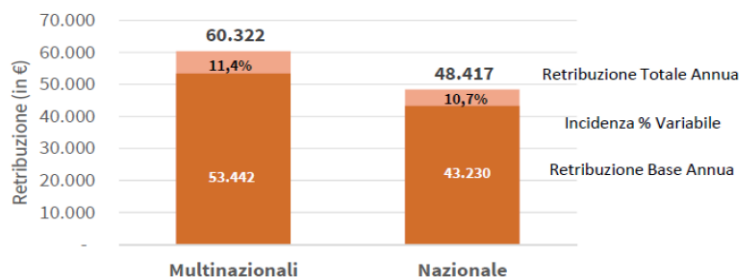
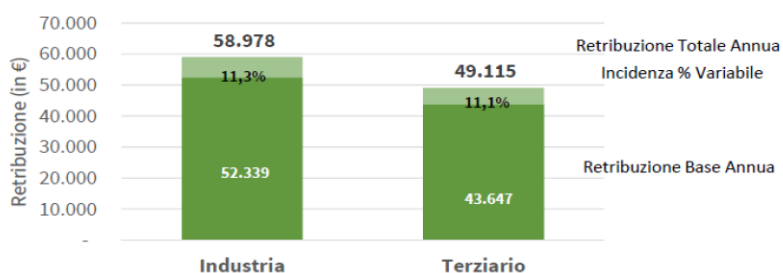
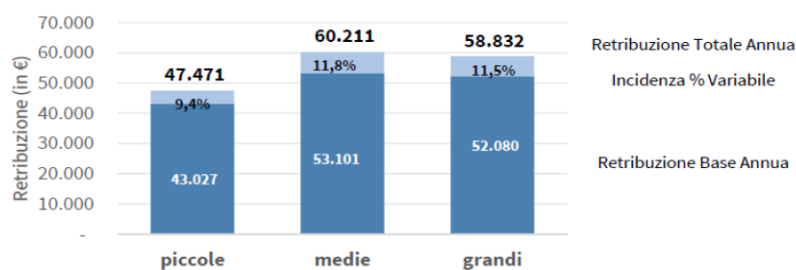


legati alla leggibilità oltre una certa numerosità l'etichetta identificativa è limitata ai soli addetti che ricadono al di fuori dell'area di variabilità minima e massima o, se per numerosità ancora maggiori, si allega in appendice l'elenco dei dipendenti (n. di matricola) che, per ciascuna figura, risultano essere sotto il 1° decile (convenzionalmente il livello minimo di mercato).

- un **grafico a istogramma** che rappresenta la percentuale di diffusione dei benefit (quota di lavoratori che ne beneficia sul totale di quelli con il profilo professionale considerato) messa a confronto con la diffusione media (in colore più scuro): i benefit sono riordinati in funzione decrescente delle percentuali rilevate sulla totalità di lavoratori rilevati dall'indagine nei territori interessati dall'iniziativa;



- la **rappresentazione sintetica** dei differenziali retributivi rilevati, per ciascuna figura oggetto di analisi, nelle diverse tipologie di impresa:



- dimensioni¹ (piccola, media grande)
- settore (industria e servizi)
- grado di internazionalizzazione (multinazionale o non multinazionale).

La percentuale riportata nel grafico si riferisce alla quota di variabile rispetto alla Retribuzione Totale, ma l'incidenza può essere ricalcolata anche rispetto alla Retribuzione Base, pure indicata.

¹ Per l'elaborazione dei dati retributivi è stata adottata una classificazione della dimensione aziendale specifica, basata non solo sul numero di dipendenti ma anche sul fatturato: un fattore, quest'ultimo, che ha un impatto importante nella definizione dei livelli di remunerazione delle risorse umane.

Nella classe "piccola" sono incluse le realtà fino a 30 milioni di fatturato e 250 addetti, "media" fino a 500 milioni e meno di 1.000 addetti (ma sono comprese anche le aziende con fatturato superiore se gli addetti sono meno di 1.000), "grande" oltre i 500 milioni e i 1.000 addetti, ma rientrano in questa categoria anche le imprese con un numero di addetti inferiore, se il fatturato è oltre il limite.

Ai fini di una più corretta lettura e interpretazione dei dati è opportuno sapere che:

1. Il benchmark di riferimento si riferisce all'area di competenza di **Unione Parmense degli Industriali**, costituita dalla **Provincia di Parma**. Al fine di garantire una maggiore rappresentatività del dato, per alcune specifiche figure l'area di riferimento è stata ampliata oltre i rigidi confini amministrativi, includendo i **territori immediatamente limitrofi**, a pieno titolo parte integrante del mercato locale del lavoro di chi svolge tali mansioni.
2. Data la ridotta diffusione e l'elevata propensione alla mobilità professionale dei lavoratori con competenze digitali, l'ambito geografico dell'analisi delle 9 figure 4.0 è invece esteso a **tutto il territorio** (in colore scuro nella mappa) di competenza delle associazioni che hanno partecipato all'iniziativa².
3. La prima colonna di ciascuna tabella riporta il numero di lavoratori su cui le statistiche sono state calcolate: la **soglia minima di elaborazione** è fissata in 4 osservazioni per le medie, 10 osservazioni per i decili.
4. Per la **retribuzione** vengono riportati, oltre alla media: la **mediana** (la retribuzione che si colloca al centro della serie), il **1° decile** (ovvero la retribuzione minima che risulta avendo escluso il 10% delle retribuzioni più basse) e il **9° decile** (cioè la retribuzione massima risultante dopo aver escluso il 10% delle retribuzioni più alte): si tratta di parametri che consentono di limitare il rischio di potenziali valori anomali e quindi di delimitare in modo più realistico i valori - inferiore e superiore - di variabilità retributiva.
5. Il **grado di scolarità** è espresso in numero di anni di studio successivi alla licenza media, sulla base dei seguenti coefficienti di trasformazione:

Media inferiore	0 anni	Formazione Professionale Post diploma	7 anni
Diploma di qualifica professionale	3 anni	Laurea triennale	8 anni
Diploma professionale	5 anni	Laurea quinquennale	10 anni
Diploma medie superiori	5 anni	Master post laurea	11 anni



² Assolombarda, Associazione Industriali Cremona, Confindustria Alessandria, Confindustria Alto Adriatico. Confindustria Alto Milanese, Confindustria Ancona, Confindustria Bergamo, Confindustria Brescia, Confindustria Como, Confindustria Cuneo, Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Lecco e Sondrio, Confindustria Mantova, Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Confindustria Toscana Centro E Costa, Confindustria Varese, Confindustria Veneto Est, Confindustria Verona, Confindustria Vicenza, Unindustria Reggio Emilia, Unione Industriale Biellese, Unione Industriale Pisa, Unione Industriale Torino